

18257



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: DIE GROSSE SCHULD DES BERGHOFBAUERN (la grande colpa)

Metraggio } dichiarato 2410
 } accertato

Marca: Bisto Lehnerfilm
 Vienna

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA:
Alfred Lehner
MUSICA:
Bert Rodolfo
INTERPRETI:
Kurt Heintel
Karl Fischer
Marianne Koch
R. Mannhardt
Sepp Rist

Il vecchio Gross ha due figli, il quieto Tomaso che ama la vicina Maddalena, e il selvaggio Marco che ama Catrin la serva del maso. Durante una caccia a frodo Marco uccide una guardia d. boscho e fuggendo incontra Tomaso che si assume la colpa. Durante il processo Catrin giura falsamente, che Marco ha passato la notte da lei. Tomaso viene accusato e condannato a 25 anni di lavori forzati alle cave di pietra. Passano gli anni; nel frattempo Marco ha sposato la figlia di un ricco contadino, e Tomaso viene anche a sapere, che la sua Maddalena si è sposata. Sconvolto dalla notizia non fa attenzione al segnale dell' esplosione e cade gravemente ferito a terra colpito da un sasso. La comunicazione della disgrazia al padre viene sottratta da Marco che strappa la lettera. Catrin osserva, raccoglie i pezzettini, li unisce e viene a sapere tutto. Essa corre da Tomaso chiedendogli perdono. Per buona condotta, Tomaso viene graziato. Recandosi a casa incontra il figlio di Marco anche lui cacciatore di frodo. Arrivato al maso si scatena una nuova lite fra i due fratelli e Tomaso lascia il maso per cercare lavoro altrove. Poco dopo riceve un telegramma con la notizia che Marco sta per morire perché precipitato in un burrone per aver seguito suo figlio. Tomaso arriva troppo tardi. Tutti chiedono a Tomaso di fermarsi sul maso e di prendere i redini in mano, ma Tomaso rannuncia, a favore di Francesco, figlio di Marco che intende sposare la figlia di Maddalena. FINE

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

12 FEB 1955

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) si autorizza la proiezione in lingua originale

Roma, li 19 FEB 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
IL MINISTRO

p. c. a.
(G. S. de Comati)
F. Min

F. SCALFARO